

Amministrazione Provinciale di Terni



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto dichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Accordo del 31/12/2015 – sottoscrizione definitiva del 22/03/2016	
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica Presidente _ Dott.ssa Gioia Rinaldi – <i>Dirigente Risorse Umane, finanziarie e Patrimoniale</i> Componenti Avv. Maurizio Agrò – <i>Dirigente e Vice Segretario Generale</i></p> <p>Parte Sindacale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni Autonomie Locali, RSU dell'Ente Firmatarie della preintesa: (indicare le sigle firmatarie) CGIL-FP, - UIL-FPL Firmatarie dell'intesa: (indicare le sigle firmatarie)</p>	
Soggetti destinatari		Personale del comparto Regioni e Autonomie Locali dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Terni	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Definizione delle fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione delle indennità di rischio e di disagio. Sottoscrizione della ripartizione delle risorse destinate alle indennità varie.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la relazione dell'organo di controllo interno.	
		I rilievi dell'organi di controllo interno sono esplicitati nella relazione allegata.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?	Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono, per l'anno 2016, sono in corso di definizione.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?	Sì, è stato approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 11 del 30/01/2014, vedere anche Delibera Presidente n. 8 del 5/2/2015. Si sta procedendo al suo aggiornamento.
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009?		L'amministrazione ha assolto agli obblighi di pubblicazione, ora previsti dal D.Lgs. 33/2013.	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009?	La relazione della performance 2016 alla data attuale non è stata ancora validata.	

Eventuali osservazioni**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativoOggetto del contratto:

L'Amministrazione nella riunione del 3 marzo 2016 ha presentato la costituzione del fondo anno 2016, costituito dalle sole risorse di natura stabile, secondo le norme di legge.

La delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale (R.S.U., presenti CGIL-FP, CISL-FP – UIL FPL), preso atto dell'entità del fondo e delle risorse disponibili alla contrattazione, hanno rinviato la firma definitiva del C.I.D. ad una successiva riunione che l'amministrazione ha fissato per il 22.03.2016, che riguarda l'accordo definitivo sulla definizione delle fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione delle indennità di rischio e di disagio già firmato, per la sola parte relativa ai criteri, il 31.12.2015 e la firma definitiva di una prima ripartizione, riferita alle sole voci obbligatorie più le indennità varie di cui all'art. 17 comma 2, lett d) ed e):

VOCI DI UTILIZZO	Criteri di ripartizione
Progressioni economiche orizzontali <i>Art. 17, comma 2, lett. b) –</i> € . 397.251,53	Le parti non hanno ancora stabilito di destinare risorse per nuove progressioni economiche, ma sono state indicate le risorse necessarie a coprire la spesa per le progressioni economiche già attribuite ai dipendenti, ai sensi dell'art. 5 del CCNL e secondo i criteri di valutazione integrativi stabiliti con il CID del 17/06/2010;
Indennità di comparto <i>Art. 33 comma 4 lett. b) e c) CCNL 22.1.2004</i> € . 105,808,08	Sono state indicate le risorse necessarie a coprire la spesa per la corresponsione dell'indennità di comparto al personale in servizio nell'anno.
Art. 17, comma 3 – indennità ex VIII q.f. € . 8.812,44	È stata indicata la somma effettiva da erogare nel 2016 ai dipendenti della ex ottava qualifica che ne beneficiava alla data di stipula del CCNL del 31.3.99.
Art. 17, comma 2, lett. d) ed e) – Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo. € . 156,500,00	L'attribuzione delle indennità di rischio e disagio è avvenuta con i criteri regolati dall'accordo sottoscritto in data 31.12.2016 come da elenchi inviati dai Dirigenti dei Settori dell'Ente. L'attribuzione delle indennità di maneggio valori è regolata con i criteri regolati dal CID sottoscritto in data 09/04/2001.

Quantificazione delle risorse: Le risorse del fondo sono costituite dalle risorse di natura stabile, ridotte ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 e come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), e sono pari a € . 1.020.493,34. Non sono previste risorse di natura variabile. Pertanto complessivamente l'entità del fondo è pari a € 1.020.493,34

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse per la sola parte riferita all'oggetto del contratto
le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999</i>	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ . 397.251,53
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ . 156,500,00
Art. 17, comma 3 – indennità ex VIII q.f.	€ . 8.812,44

Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimoniali - *Servizio Gestione del personale*



Art. 33 comma 4 lett. b) e c) CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€. 105,808,08
Totale	€. 668.372,05

C) effetti abrogativi impliciti

Il CCDI in esame stabilisce l'entità delle risorse stabili destinate ai soli istituti contrattuali consolidati e alle indennità varie art. 17 comma 2, lett d) ed e) che, in considerazione della riduzione del fondo, modifica quanto già stabilito nel CID relativo all'anno 2015.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si attesta che la corresponsione degli incentivi in materia di premialità e meritocrazia contenute nel D.lgs. 150/09 in quanto detti incentivi non vengono distribuiti automaticamente ma, in coerenza con le previsioni del citato decreto, del CCNL e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2016, secondo il sistema che la Provincia ha adottato con deliberazione di Giunta n. 211 del 27/10/2011, vale a dire solo quando saranno stati accertati i risultati effettivamente raggiunti e in maniera direttamente proporzionale alle valutazioni espresse dai dirigenti.

La metodologia prevede che l'assegnazione e la valutazione degli obiettivi avvenga a due livelli: di struttura e individuali. Gli obiettivi di struttura sono assegnati alle unità organizzative e riguardano il contributo che l'ente nel suo complesso o una sua articolazione organizzativa apporta all'attuazione delle politiche attivate per la comunità e il territorio provinciale.

Dagli obiettivi di struttura discendono gli obiettivi individuali che possono essere specifici o di gruppo. Alla fine dell'anno il responsabile della struttura valuta il contributo che i singoli hanno dato al raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa nella quale sono inseriti. È in base a tale valutazione che avviene l'assegnazione della produttività e della retribuzione di risultato ai titolari di posizioni organizzative e delle alte professionalità. Ma il presente schema di CCDI non prevede attribuzione di produttività.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il presente schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

il presente schema di CCDI non prevede attribuzione di produttività.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 48 del 29/12/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.488.876,94
Risorse variabili	/
Riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/10	- € 156.548,34
Riduzione art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016)	- € 311.835,26
Residui anni precedenti	/
Totale	€ 1.020.493,34

Modulo I - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

L'importo complessivo di tali risorse è pari a € 1488.876,34 e risulta così determinato:

- *Risorse storiche consolidate* € 665.891,90
- *Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL* € 177.116,09
- *Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità* € 645.868,95

Risorse storiche consolidate

Sono le risorse stabili determinate secondo le disposizioni dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004 con riferimento all'anno 2003 confermate con le stesse caratteristiche negli anni successivi.

Tale importo unico consolidato è pari a € 665.891,90 così determinato:

- Art. 14 c. 4 CCNL 1.4.99 € 929,00
- Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.99 € 348.585,68
- Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.99 € 3.957,61
- Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.99 € 27.888,67
- Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.99 € 24.968,11
- Art. 15 c. 1 lett. l) CCNL 1.4.99 € 190.814,00
- Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001 € 68.748,83

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 38.310,71
Questo incremento è stato determinato applicando la percentuale dello 0,62% sul monte salari 2001, esclusa la dirigenza, pari a € 6.179.146,68	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 30.895,73
Questo importo è stato determinato applicando la percentuale dello 0,50% sul monte salari 2001 pari a € 6.179.146,68 per un importo pari a € 30.895,73 L'incremento è stato possibile poiché il rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti come risultanti da conto consuntivo anno 2001 è risultato inferiore a 39%. Secondo i dati forniti dal servizio finanziario la percentuale di incidenza in base ai dati del conto consuntivo anno 2001 è pari a 23,15% così determinata: € 11.401.174,91 / € 49.255.950,37 (spesa del personale) (entrate correnti)	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.358,29
0,20% sul monte salari 2001 pari a € 6.179.146,68 per un importo pari a € 12.358,29. L'incremento è stato possibile poiché il rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti, come risultanti da conto consuntivo anno 2001, è risultato inferiore a 39%.	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 40.631,49
La norma contrattuale prevede la possibilità di incrementare le risorse stabili di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.04, a decorrere dall'anno 2006, di un importo pari allo 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota della dirigenza. La condizione fissata dal contratto per poter procedere all'incremento è che il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti come risultano da conto consuntivo 2005 sia inferiore al 39%. Secondo i dati forniti dal servizio finanziario la	

percentuale di incidenza in base ai dati del conto consuntivo 2005 è pari a 27,09% così determinata: € 15.045.161,16 / € 55.53674,95 (Spesa del personale) (entrate correnti) Monte salari 2003 pari a € 8.126.272,00 x 0,50% = € 40.631,36 (<i>incremento del fondo</i>)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 54.919,87
La norma del contratto prevede che a decorrere dall'anno 2008, la possibilità di incrementare le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	
TOTALE	€ 177.116,09

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 : Retribuzione Individuale di Anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.	€ 241.766,42
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /(incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 343.441,79
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 60.660,74
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	/
TOTALE	€ 645.868,95

Modulo I - Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, pari a € 0

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	/
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	/
Art. 15, comma 2	/
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	/
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (<i>risorse da soggetti terzi ex art. 4 commi 4 e 5 D.L. 95/2012</i>)	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (<i>Quote per la progettazione – art. 92 D.Lgs. 163/2006 – art. 43 L. 449/97</i>)	
Somme non utilizzate l'anno precedente	/
TOTALE	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Modulo I - Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	/
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 156.548,34
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	/
Art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016)	€ 311.835,26
Totale riduzioni	€ 468.383,60

Modulo I - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.488.876,94
Risorse variabili	€ 0
Totale fondo tendenziale	€ 1.488.876,94
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 468.383,60

Decurtazione risorse variabili	/
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 468.383,60
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.020.493,34
Risorse variabili	/
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.020.493,34

Modulo I - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 511.872,05 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 105.808,08
Progressioni orizzontali storiche	€ 397.251,53
Indennità ex VIII q.f. (Art. 17, comma 3)	€ 8.812,44
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	/
Altro	/
Totale	€ 511.872,05

Modulo II - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme relative ad indennità varie per complessivi €, così suddivise

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f e i) CCNL 01.04.1999)	
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo notturno (art. 17 c. 2 lett. d) ed e) CCNL 1.4.99)	€ 156.500,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Altro	/
Totale	€ 156.500,00

Modulo II - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Modulo II - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 511.872,05
Somme regolate dal contratto	€ 156.500,00
Destinazioni ancora da regolare	€ 352.121,29
Totale	€ 1.020.493,34

Modulo II - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.020.493,34, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, , indennità ex VIII q.f.) ammontano a €. 511.872,05 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Nel prospetto sottoindicato si evidenzia la correlazione tra le voci utilizzo del fondo rispetto alla fonte di finanziamento:

Fonte di finanziamento		Spesa finanziata	
Risorse stabili	€ 1.020.493,34	Progressioni economiche	€ 397.251,53
		Indennità ex VIII q.f.	€ 8.812,44
		Indennità di comparto	€ 105.808,08
		Indennità varie	€ 156.500,00
		Somma da destinare per: ↓	€ 352.121,29
		Compensi responsabilità	
		Compensi produttività	
		Totale finanziato con risorse stabili	€ 1.020.493,34
Risorse variabili			
		Totale finanziato con stabili e variabili	€ 0
Totale risorse decentrate	€ 1.020.493,34	Totale utilizzo fondo	€ 1.020.493,34

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Nell'anno 2015 non sono state attribuite progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo.
Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Fondo Anno 2016	Fondo Anno 2015	Differenza 2016-2015	(per memoria) Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	€ 665.891,90	€ 665.891,90	0	€ 665.892,01
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 38.310,71	€ 38.310,71	0	€ 38.310,71
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 30.895,73	€ 30.895,73	0	€ 30.895,73
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.358,29	€ 12.358,29	0	€ 12.358,29
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 40.631,49	€ 40.631,49	0	€ 40.631,49
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 54.919,87	€ 54.919,87	0	€ 54.919,87
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 241.766,42	€ 179.125,47	€ 62.641,06	€ 144.537,85
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 343.441,79	€ 343.441,79	0	€ 343.441,79
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 60.660,74	€ 60.660,74	0	€ 60.660,74
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				

Descrizione	Fondo Anno 2016	Fondo Anno 2015	Differenza 2016-2015	(per memoria) Anno 2010
Totale	€ 1.488.876,94	€ 1.426.235,88	€ 62.641,06	€ 1.391.648,37
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza		€ 1882,71	-€ 1882,71	€ 2.595,85
Art. 15, comma 1, lett. k)	0	0	0	0
Art. 15, comma 2	0	0	0	€ 57.619,03
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	0	0	€ 291.159,37
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0	0
<i>Totale poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>	0	0	€ 1882,71	€ 351.374,25
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k)		€ 41.302,46	- € 41.02,46	€ 92.619,37
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0	0	0	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0	0	0	€ 1.633,18
<i>Totale poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>	0	€ 41.302,46	- € 41.302,46	€ 94.252,55
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	0	€ 41.302,46	€ 41.302,46	€ 445.626,80
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0	0		0
Decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis sec. parte L. 122/2010) - stabile	€ 156.548,34	€ 156.548,34	€ 0	0
Decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis sec. parte L. 122/2010) - variabile	0	0	0	0
Altro: riduzione ai sensi Art. 9 c. 4 D.L. 78/2010 (recupero incremento fondo 2009 ai sensi art. 4, c. 1 e 2, CCNL 31.07.2009)	0	0	0	€ 72.627,41
Art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016)	€ 311.835,26			
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	€ 468.383,60	€ 156.548,34	€ 311.835,26	€ 72.627,41
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	€ 1.488.876,94	€ 1.426.235,88		€ 1.391.648,37
Risorse variabili	0	€ 43.185,17		€ 445.626,80
Decurtazioni	468.383,60	€ 156.548,34	0	€ 72.627,41
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	€ 1.020.493,34	€ 1.312.872,71	- € 292.379,37	€ 1.764.647,76

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo.
Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.**

Descrizione	Fondo Anno 2016	Fondo Anno 2015	Differenza 2016-2015	(per memoria) Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 105.808,08	€ 155.512,97	€ 49.704,89	€ 185.250,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 397.251,53	€ 647.202,25	-€ 249.950,72	€ 839.8832
Indennità ex VIII q.f. (Art. 17, comma 3)	€ 8.812,44	€ 12.912,00	-€ 4.099,56	€ 6.327,00
Altro				
Totale	€ 511.872,05	€ 815.627,22	-€ 303.755,17	€ 1.031.464,32

Descrizione	Fondo Anno 2016	Fondo Anno 2015	Differenza 2016-2015	(per memoria) Anno 2010
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Retribuzione di posizione e risultato P.O.	€ 0	€ 0		
Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, lavoro notturno e festivo...	€ 156.500,00	€ 190.000,00	- € 33.500,00	€ 269.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	Non di pertinenza di questo contratto	€ 85.000,00	0	€ 60.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	Non di pertinenza di questo contratto	0	0	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	Non di pertinenza di questo contratto	€ 41.302,46	0	€ 92.619,37
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	Non di pertinenza di questo contratto	€ 180.943,03	0	€ 169.324,07
Altro				
Totale	€ 156.500,00	€ 497.245,49	-€ 33.500,00	€ 733.183,44
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro non di pertinenza di questo contratto	€ 352.121,29	0	€ 352.121,29	0
Totale non di pertinenza di questo contratto	€ 352.121,29	0	€ 352.121,29	0
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 511.872,05	€ 815.627,22	- € 303.755,17	€ 1.031.464,32
Regolate dal decentrato	€ 508.621,29	€ 497.245,49	€ 11.375,80	€ 733.183,44
Ancora da regolare		0		0
Totale	€ 1.020.493,34	€ 1.312.872,71	-€ 292.379,37	€ 1.764.647,76

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo IV - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme di pertinenza del fondo per la contrattazione collettiva sono imputate in bilancio così come segue:

nel titolo 1 – Intervento I – Cap. PEG 10 dei vari C.d.C	Viene impegnato e liquidato l'importo relativo all'indennità spettante ai dipendenti ex VIII q.f. che ne beneficiavano alla data del 31.03.99.
nel titolo 1 – Intervento I – Cap. PEG 12 dei vari C.d.C	Viene impegnato e liquidato l'importo relativo alle progressioni economiche già attribuite, indennità di comparto e retribuzione di posizione (Pos. Org.ve e alte professionalità)
nel titolo 1 – Intervento I – Cap. PEG 20 dei vari C.d.C	Vengono imputate in tali capitoli gli importi delle indennità varie (rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori,...) liquidate mensilmente al personale avente diritto in base ai criteri vigenti.
nel titolo 1 – Intervento I – Cap. PEG 50 C.d.C. 190 non di pertinenza di questo contratto	In tale capitolo sono imputate le somme necessarie finanziare la produttività, la Retribuzione di risultato delle Posizioni Org.ve e delle alte professionalità, la responsabilità. Nel capitolo sono finanziati anche i relativi oneri riflessi.

Si può osservare che la spesa relativa agli istituti del salario accessorio che vengono corrisposti mensilmente, è imputata negli stessi centri di costo dove vengono liquidate le competenze fisse del personale, ma in capitoli PEG distinti e la spesa per i relativi oneri e IRAP è imputata negli stessi C.d.C ma ai cap. PEG 30 e 804. Quanto alle modalità tecniche che il sistema contabile –finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto – in sede di allocazione a bilancio delle risorse – dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo, si fa presente che la previsione è generalmente determinata basandosi sulle voci già presenti nel bilancio preventivo dell'anno precedente. Poiché il bilancio di previsione dell'anno 2016 è in corso di approvazione. L'importo delle voci del salario accessorio stanziato nei vari capitoli è stato ridotto rispetto al 2015, in considerazione del mancato inserimento delle risorse di natura variabile per ragioni di carattere finanziario.

Modulo IV - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2015, di complessivi € 1.312.872,71 non si può ancora determinare a consuntivo in quanto devono essere ancora corrisposte le voci relative alla Responsabilità e Produttività anno 2015. Gli oneri riflessi (CPDEL, INAIL e se dovuti INADEL e TFR) sostenuti e da sostenere sulle competenze del fondo imputate ai cap. PEG 10-12-20 sono stati liquidati e saranno liquidati sui capitoli PEG 30 dei vari centri di costo e la spesa per l'IRAP è stata e sarà liquidata sui cap. 804 degli stessi centri di costo.

Modulo IV - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo relative alle voci fisse e alle indennità varie.

Il totale delle voci di destinazione del fondo 2016, pari a € 668.373,05 sono stati imputati nel bilancio di previsione 2016 dell'Ente nei capitoli PEG e C.d.C. di seguito indicati:

Titolo	Intervento	cap. PEG	C.d.C.	Importo	Voci di destinazione del fondo
1	1	10	vari	€ 8.812,44	Indennità ex VIII q.f. (compresi i titolari di posizione organizzativa)
1	1	12	vari	€ 503.059,61	Progressioni economiche, indennità di comparto)
1	1	20	vari	€ 156.500,00	Indennità varie (rischio, disagio, reperibilità...)
					Produttività, Responsabilità, Nel capitoli sono finanziati anche i relativi oneri riflessi e IRAP.
					Incentivi previsti dal D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ CE e 2004/18/CE) (art. 17 c. 2 lett. g)
			TOTALE	€ 668.373,05	

Gli oneri riflessi (CPDEL, INAIL e se dovuti INADEL e TFR) sostenuti sulle competenze del fondo imputate ai cap. PEG 10-12-20 sono stati liquidati sui capitoli PEG 30 dei vari centri di costo e la spesa per l'IRAP è stata liquidata sui cap. 804 degli stessi centri di costo.

Gli importi del fondo che devono ancora essere liquidati sono i seguenti:

- Indennità di responsabilità € non di pertinenza di questo contratto
 - Produttività € non di pertinenza di questo contratto
- Totale €

Personale comandato e/o lavoro flessibile: Nell'anno 2016 non c'è personale in servizio in posizione di comando da altri Enti, né personale, non dirigente, con rapporto di lavoro flessibile, pertanto nel fondo non ci sono risorse destinate al trattamento accessorio di tali figure.

Destinatari del fondo e benefici attesi:

Il numero dei destinatari del Fondo è pari al personale non dirigente in servizio nell'Ente al 1 gennaio del 2016 che è pari a n. 227 unità.

I benefici medi pro-capite attesi sono stati così determinati:


€ 1.020.493,34 (Fondo complessivo) : 227 (numero destinatari) = € 4.495,56 benefici medi pro-capite attesi sul totale del fondo.

Eventuali costi indiretti

Non ci sono altre categorie di personale, non ricomprese tra i diretti destinatari del fondo sopra indicati, che possano beneficiare in tutto o in parte del presente contratto integrativo. Pertanto si attesta l'inesistenza di costi indiretti, derivanti dal presente accordo integrativo, e che possano comportare nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

Terni, 21 marzo 2016

IL DIRIGENTE
Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimoniali
Dott.ssa Gioia Rinaldi



Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimoniali - Servizio Gestione del personale

